



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA - 2008 - 0036930 del 15/12/2008

Pratica N. DSA-RIS-AIA-00 [2008.0022]

Ref. Mittente:

Roma.

Al Consigliere comunale Vincenzo Petrelli
c/o Comune di Civitavecchia
Piazzale Guglielmotti 7
00053 Civitavecchia (RM)

A vari consiglieri comunali del
comprensorio di Civitavecchia
(Petrelli, Manuedda, Garau, Gazzella,
Dani, Amici, Marini, Tosoli)
c/o Comune di Civitavecchia
Piazzale Guglielmotti 7
00053 Civitavecchia (RM)
FAX 0766 34048

Al Comitato dei Cittadini Liberi -
Movimento No Coke Alto Lazio
piazza Matteotti 13
01016 Tarquinia (VT)

Al Coordinamento dei Comitati di
Civitavecchia contro la costruzione della
centrale di TVN con alimentazione a
carbone
c/o Amelia CIAMPA
via Antonio da Sangallo 7
00053 Civitavecchia (RM)

e p.c. Al Ministero dello sviluppo economico
DG Energia e risorse Minerarie
via Molise 2 - 00187 Roma
FAX 06 47887783

Alla Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Civitavecchia
Via Terme di Traiano
00053 Civitavecchia(RM)

Al Presidente della Commissione AIA - IPPC
c/o ISPRA
Via Brancati 47 - 00144 Roma
fax 06 50072450

**OGGETTO: ENEL - centrale termoelettrica "Torrevaldaliga Nord" nel
comune di Civitavecchia - chiarimenti inerenti il parziale
riesame in corso dell'autorizzazione unica n. 55/02/2003**

Con riferimento alle numerose segnalazioni inoltrate dai Soggetti in indirizzo a questo Ministero durante il mese di Novembre 2008 relative al procedimento di riesame in oggetto, si rileva l'opportunità di chiarire quanto segue.

- 1- L'esercizio a carbone dell'impianto in oggetto è attualmente autorizzato con autorizzazione unica che ricomprende l'autorizzazione integrata ambientale. L'impianto, pertanto, è già formalmente in possesso del titolo autorizzativo necessario all'esercizio nel rispetto della disciplina comunitaria recata dalla direttiva IPPC (direttiva 96/61/CE ora ricodificata nella direttiva 2008/01/CE).
- 2- Questo Ministero, unitamente alla Provincia di Roma e ad ARPA Lazio, ha da tempo rilevato alcuni possibili problemi inerenti la rispondenza dell'autorizzazione unica con la disciplina comunitaria recata dalla citata direttiva IPPC, segnalandoli al Ministero dello sviluppo economico, competente ad assumere le conseguenti determinazioni, anche ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del D.Lgs. 59/05.
- 3- A valle di un procedimento di valutazione che ha coinvolto tutte le amministrazioni interessate, il Ministero dello sviluppo economico (unica autorità competente a disporre il riesame dell'autorizzazione) non ha assunto provvedimenti che comportino la sospensione o il ritiro dell'autorizzazione unica rilasciata (che pertanto continua ad essere valida), nè ha emanato provvedimenti di rettifica di tale autorizzazione, ma ha piuttosto ritenuto sufficiente disporre il riesame dell'autorizzazione unica (secondo le procedure stabilite nell'articolo 9, comma 4 del D.Lgs. 59/05) limitatamente ai seguenti due aspetti relativi all'autorizzazione integrata ambientale all'esercizio:
 - approvazione, integrazione ed aggiornamento del piano di monitoraggio e controllo;
 - introduzione dei valori limite di emissione per le sostanze inquinanti pertinenti, non espressamente citate nell'autorizzazione unica n. 55/02/2003.
- 4- L'autorità competente a condurre il riesame, limitato ai due aspetti citati, è questo Ministero. Il relativo procedimento è formalmente in fase di avvio, è stato richiesto ad ENEL di provvedere alla pubblicazione del previsto annuncio a mezzo stampa e la documentazione relativa al procedimento è disponibile presso gli uffici del Ministero ed accessibile *on-line* sul sito *aia.minambiente.it*
- 5- In considerazione del fatto che il riesame è stato disposto solo su alcuni aspetti, il relativo procedimento non avrà alcun effetto sulla data entro la quale dovrà essere comunque rinnovata l'autorizzazione (febbraio 2011).

Ciò premesso si ritiene opportuno segnalare che tutti i contributi e le segnalazioni relative ad aspetti non oggetto del riesame (quali ad esempio la valutazione di impatto ambientale dell'opera, la traduzione in prescrizioni degli impegni volontariamente assunti da ENEL, la definizione, con riferimento a fasi di esercizio non a regime, di prescrizioni e limiti per inquinanti già espressamente citati nell'autorizzazione unica) non potranno essere considerate da questo Ministero nell'ambito del procedimento in fase di avvio.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Bruno Agricola)


